

SaronnoNews

Rescaldina dà il via alla co-progettazione per disegnare il futuro della corte della Torre Amigazzi

Leda Mocchetti · Friday, November 25th, 2022

Al via a **Rescaldina** la **progettazione partecipata** per la riqualificazione dell'area al centro del paese dove "svetta" la **Torre Amigazzi**, che Piazza Chiesa punta a far rinascere grazie al finanziamento da cinque milioni di euro ottenuto, insieme a Legnano e Parabiago, attraverso il **Programma innovativo della qualità dell'abitare** finanziato con 2,8 miliardi di euro nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il comune ai nastri di partenza del bando aveva scelto di puntare sulla **Corte della Torre Amigazzi**, edificio storico – tanto che per alcune parti compare già nel catasto Teresiano e nel Cessato Catasto – da tempo abbandonato e ad oggi in condizioni di forte degrado, e sul **parcheggio pubblico dove la torre si affaccia**, quello che il giovedì mattina fa da cornice al mercato cittadino. La torre, che con i suoi venti e più metri è riconosciuta dal PGT come elemento di interesse, e più in generale tutto il complesso per il paese rappresentano **un vero e proprio "luogo del cuore"**, un simbolo delle origini contadine e una memoria storica delle corti lombarde di una volta. Si parla in tutto di circa 5.500 metri quadri: 4mila circa riguardano la piazza, contando anche la rete ciclabile già esistente, mille la parte coperta dell'edificio e 500 la corte interna.



Co-housing, co-working e portierato sociale: così rinasce la Torre Amigazzi a Rescaldina

In soldoni l'idea con cui Rescaldina ha ottenuto il finanziamento è quella di **mantenere la Torre Amigazzi** procedendo però al **restauro strutturale dell'intera corte per fare spazio a co-housing, co-working, portierato di quartiere e ad una sala polivalente** che possa fungere da centro civico. Ora, però, è arrivato il momento di mettere il progetto nero su bianco e l'amministrazione ha deciso di avviare «un percorso partecipativo di consultazione per far emergere idee, bisogni e suggestioni, con l'intenzione di **raccogliere le proposte delle associazioni, dei commercianti e dei cittadini**, affinché tutti possano dare il proprio contributo alla redazione del progetto finale e renderlo quanto più condiviso». Per farlo **nei giorni scorsi è già stato organizzato un incontro con le consulte delle associazioni**, aperto anche ai giovani intenzionati a portare il loro punto di vista, mentre **lunedì 28 novembre toccherà alla Consulta Commercio**. A breve, inoltre, verrà definita anche la data dell'incontro aperto a tutta la cittadinanza.



La riqualificazione del complesso che ruota attorno alla Torre Amigazzi nell'ultimo anno e mezzo **è ripetutamente finita al centro delle polemiche**. Parte dell'area interessata dall'intervento, infatti, **non è di proprietà del comune ma di un operatore privato** che in base ad una convenzione stipulata nel 2008 si era impegnato alla riqualificazione della struttura con cessione di parte del complesso al comune a fronte della realizzazione di un intervento immobiliare residenziale in via Nassirya. L'ambito attuativo che ricomprende la corte è attualmente oggetto di **rinegoziazione con la proprietà**, che peraltro ha già sottoscritto con Piazza Chiesa una scrittura privata in cui si impegna a **mettere l'area a disposizione del comune per i 25 anni consecutivi** richiesti dal Programma innovativo per la qualità dell'abitare, ma la scelta di investire i 5 milioni di euro su un'area in parte privata **non è comunque piaciuta al centrodestra**. Che più volte, dentro e fuori dal consiglio comunale, ha dato voce alla propria contrarietà.

This entry was posted on Friday, November 25th, 2022 at 6:04 pm and is filed under
 You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.